

VERSO IL VOTO DI GIUGNO

I grillini scaricano Monducci e ballano da soli

Civici ad alta tensione, la lista «Reggio a cinque stelle» candida Olivieri a sindaco

Civici ad alta tensione in vista del voto amministrativo di giugno a Reggio. Il tandem elettorale formatosi nei mesi scorsi tra la lista «Gente di Reggio» guidata da Mario Monducci — già consigliere in sala del Tricolore — e gli Amici di Beppe Grillo in corsa per la prima volta con la lista «Reggio a cinque stelle», non avrà più luogo. La rottura si è consumata ufficialmente ieri con i grillini che annunciano a sorpresa la candidatura a sindaco di Matteo Olivieri, leader dell'associazione «Amici di Grillo».

Mario Monducci, dal canto suo, «prende atto» di una decisione «unilaterale in cui non è stato minimamente coinvolto». Il consigliere — che siede sui banchi dell'opposizione — parla di «comportamento inespugnabile,

imbarazzante più per loro che per me». Ma sulle ragioni del divorzio si rincorrono i rumors più

svariati: c'è chi dice infatti che dopo una serie di abboccamenti con personalità di rilievo nazionale andati a vuoto e confermati dallo stesso Monducci, il consigliere avrebbe avuto intenzione di riproporre il proprio nome

nella corsa alla poltrona più in vista di piazza Prampolini. Ciò anche dopo il ritiro della propria disponibilità da parte di Roberto Rabacchi, leader del comitato Vivi San Pietro avvenuto attorno a ottobre.

Per motivare lo stop, i grillini si sarebbero appellati ad una delle condizioni poste per i candidati della loro lista,

quella che prevede si possa avere al massimo un mandato politico alle spalle. Quali che siano i motivi, Monducci non l'ha presa bene: «Non essendo stato coinvolto nella decisione, non posso che prenderne atto».



Mario Monducci



Matteo Olivieri

Il consigliere non ha intenzione di fare polemica ma ci tiene a dire la sua. «Sulle questioni programmatiche — ricorda — si era registrata piena convergenza tra Gente di Reggio e gli Amici di Grillo, e si era concordato un percor-

so per giungere alla definizione di un candidato sindaco comune». Dopo «alcuni contatti con persone di rilievo che non hanno confermato la loro disponibilità a candidarsi, gli amici dell'associazione di Beppe Grillo hanno preso la

decisione unilaterale di scegliere come candidato uno dei loro», conclude Monducci. Olivieri intanto incassa il sostegno di Sonia Alfano presidente dell'associazione vittime della mafia e dell'esperto ambientale Maurizio Pellante oltre che di una quarantina di cittadini. Stop alla cementificazione e lotta «al cancro dell'illegalità» saranno due dei marchi di fabbrica della lista «Reggio a 5 stelle». La lista, preannunciano i grilli, «candiderà donne e uomini delle più disparate professioni tutti senza tessere di partito in tasca, con la fedina penale pulita e al massimo, se capiteranno persone con esperienze politiche, con una sola legislatura alle spalle».

Quanto a Gente di Reggio, Monducci a questo punto si dice pronto a «guardarsi attorno». Da registrare, intanto, le parole di Italia Popolare, con Franco Colosimo, ex dielle, che rende nota l'intenzione a incontrare le liste civiche, Monducci compreso. Il valzer delle alleanze, dunque, è tutto da ballare. (mi.sc.)